

Kfix parte B

Scheda dei dati di sicurezza

pagina 1 di 6

1 Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

- 1.1 Identificazione della sostanza o del preparato:
Denominazione: Kfix Parte B
(miscelare con parte A prima dell'uso)
- 1.2 Nome della società o ditta:
ISOLPARMA s.r.l.
Via Mezzavia, n. 134
35020 DUE CARRARE (PADOVA)
ITALIA
Tel. 049. 9126213 Fax 049. 9129616
- 1.3 Descrizione: Adesivo industriale

2 Composizione/Informazione dei componenti

- 2.1 Componente: Difenilmetano diisocianato
- 2.2 CAS: 9016-87-9
- 2.3 Concentrazione: < 30%
- 2.4 Rischio: Xn, Xi
- 2.5 Frase di rischio: R20 - R36/37/38 - R42/43

3 Identificazione dei pericoli

- 3.1 R20: Nocivo per inalazione.
R36/37/38: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R42/43: Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Garantire una buona ventilazione non solo nella zona di applicazione del prodotto, ma anche nelle immediate vicinanze. Non immettere i vapori in sistemi di ventilazione.

4 Misure di pronto soccorso

- 4.1 Indicazioni generali:
In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.
Se i sintomi persistono consultare un medico.
- 4.2 Inalazione:
Trasportare la persona all'aria aperta. Tenere al caldo e a riposo. Se il respiro si ferma procedere con la respirazione artificiale. Consultare un medico.
- 4.3 Contatto con la pelle:
Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

Isolparma s.r.l.

Via Mezzavia, 134 - 35020 DUE CARRARE (PD)
tel. 049 9126213 - fax 049 9129616 - e-mail: info@isolparma.it

Kfix parte B

Scheda dei dati di sicurezza

pagina 2 di 6

- 4.4 Occhi:
Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte. Togliere eventuali lenti a contatto. Postazioni lavaocchi devono essere disponibili sia nella zona di immagazzinaggio sia nella zona dove è usato.
- 4.5 Ingestione:
Bere un paio di bicchieri di acqua naturale e consultare un medico. Tenere a riposo. Non provocare vomito. Se è venuto a contatto con la bocca sciacquare con acqua pulita.

Non somministrare mai qualcosa per via orale se la persona ha delle convulsioni.

5 Misure antincendio

- 5.1 Misure di estinzione adatte:
Diossido di carbonio (CO₂). Polvere secca o schiuma. Non usare acqua.
- 5.2 Rischi di esposizione:
L'evaporazione potrebbe emettere ossido di carbonio o diossido. Raffreddare i contenitori chiusi esposti al fuoco con getti d'acqua. Evitare che i residui ed i dilavamenti si immettano nei corsi d'acqua.
- 5.3 Apparecchiature protettive speciali:
Utilizzare apparecchiature respiratorie alimentate ad aria.

6 Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- 6.1 Precauzioni individuali:
Escludere il personale non addetto. Evitare il contatto con liquido e vapore. Portare le apparecchiature protettive come indicato nella sezione 8. (vedere "controlli di esposizione/protezione personale")
- 6.2 Precauzioni ambientali:
Evitare di introdurre il materiale nelle rete fognaria.
Evitare di disperdere il materiale negli scarichi delle acque piovane.
Se si verificano fuoriuscite di grandi quantità di materiale contattare le autorità locali competenti.
- 6.3 Metodi di raccolta/pulizia:
Per pulire la zona interessata, inzuppare il prodotto versato con materiali assorbenti e non combustibili, come per esempio: sabbia, terra, vermiculite, raccogliere ed introdurre negli appositi contenitori contrassegnati.
Lavare via tutto il residuo con abbondante acqua pulita.
La zona interessata deve essere pulita immediatamente con un decontaminatore adatto. Aggiungere lo stesso decontaminatore a tutto il residuo e tenere sotto controllo per alcuni giorni in un contenitore aperto finchè non accada nessuna ulteriore reazione.

Isolparma s.r.l.

Via Mezzavia, 134 - 35020 DUE CARRARE (PD)
tel. 049 9126213 - fax 049 9129616 - e-mail: info@isolparma.it

Kfix parte B

Scheda dei dati di sicurezza

pagina 3 di 6

Una volta compiute queste operazioni si smaltisce il contenitore in conformità alle disposizioni di legge (vedere sezione 13).
Incenerire in una fornace dove è consentito nel rispetto delle disposizioni locali e nazionali. Evitare di usare materiali non idonei come indicato nella sezione 10 "materiali da evitare".
(vedere "considerazioni sullo smaltimento")

7 Manipolazione e stoccaggio

- 7.1 Manipolazione:
Non respirare fumi, vapori e aerosol.
Prevedere una adeguata ventilazione dei locali ed una eventuale ventilazione forzata negli spazi limitati. In caso di insufficiente ventilazione utilizzare una apparecchiatura respiratoria idonea.
Utilizzare mascherina e guanti come indicato nella sezione 8.
Le persone con allergie alla pelle non dovrebbero essere impiegate in quelle operazioni dove potrebbe avvenire il contatto con la pelle.
Inoltre le persone sofferenti di asma ed altri disturbi respiratori non devono essere esposte ai vapori ed alla nebulizzazione del prodotto.
Devono essere rispettate tutte le norme di igiene industriale e personale.
- 7.2 Stoccaggio:
I contenitori devono essere correttamente sigillati in modo da evitare fuoriuscite. Aprire soltanto quando si è pronti per l'utilizzo e risigillare immediatamente dopo.
Immagazzinare in contenitori appositamente identificati, preferibilmente in quello originale. Immagazzinare lontano da fonti di calore e fiamme libere.

8 Controlli di esposizione/protezione personale

Dosi massime ammissibili per persone esposte per ragioni professionali

Componenti	Esposizione professionale standard				Limite massimo di esposizione			
	(OES) Periodo di riferimento							
	TWA da 8 ore		STEL da 15 minuti		TWA da 8 ore		STEL da 15 minuti	
	ppm	mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	mg/m3
nessuna informazione								

TWA: Tempo Medio Ponderato

STEL: Limite di durata breve di esposizione

- 8.1 Protezione respiratoria:
Se le misure della sezione 7 (manipolazione) non sono sufficienti, per effettuare quelle operazioni in cui si verificano vapori e/o nebulizzazioni in cui le dosi massime superano quelle ammissibili per ragioni professionali, utilizzare l'apparecchiatura respiratoria più idonea.
Queste precauzioni riguardano non solo gli addetti alle operazioni, ma anche tutte quelle persone che non possono essere allontanate dalla zona di lavoro.

Isolparma s.r.l.

Via Mezzavia, 134 - 35020 DUE CARRARE (PD)
tel. 049 9126213 - fax 049 9129616 - e-mail: info@isolparma.it

Kfix parte B

Scheda dei dati di sicurezza

pagina 4 di 6

- 8.2 Protezione delle mani:
Usare guanti protettivi. I tipi idonei ad essere usati sono quelli in vinile/pvc, in neoprene o in nitrile. Esistono altri tipi che possono essere disponibili ed usati, evitare, comunque, quelli che assorbono il prodotto e conducono al contatto con la pelle. In caso di dubbio chiedere consiglio ad un esperto. Una crema protettiva può contribuire a proteggere le zone esposte ma non costituisce una protezione fisica completa. I guanti possono degradarsi o essere danneggiati a seconda delle circostanze e dell'uso. Accertarsi sempre del loro buono stato.
- 8.3 Protezione degli occhi:
Devono essere utilizzati dei dispositivi di protezione degli occhi, per proteggere da eventuali spruzzi del prodotto, che proteggano completamente e quindi avvolgenti in base al prodotto chimico e conformemente alla norma EN 166.
- 8.4 Protezione della pelle:
Camici o tute in cotone o cotone/sintetico sono normalmente adatti. I vestiti contaminati devono essere tolti e la pelle deve essere lavata con acqua e sapone o con altri detergenti idonei per la pelle.

Tutti i dispositivi di protezione personale devono essere conformi alla normativa vigente

9 Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:	liquido viscoso marrone trasparente
Solubilità in acqua:	immiscibile
Peso specifico:	1,113
Odore:	un po' dolce
Punto di infiammazione:	> 200 °C
Punto di ebollizione:	circa 250 °C
Infiammabilità:	non brucia a temperatura ambiente
Viscosità a 20 °C:	circa 3.0 Pa.s

10 Stabilità e reattività

- 10.1 Condizioni normali di immagazzinaggio:
(vedere "manipolazione e stoccaggio")
- 10.2 Circostanze da evitare:
Il prodotto reagisce lentamente con l'acqua con conseguente sviluppo di anidride carbonica. In contenitori chiusi, solo in casi estremi, l'aumento di pressione può provocare lo scoppio.
- 10.3 Materie che si devono evitare:
Tenere lontano da agenti di ossidazione e dai materiali fortemente alcalini e silicei. Le reazioni esotermiche incontrollate sprigionano ammine e alcool.

Isolparma s.r.l.

Via Mezzavia, 134 - 35020 DUE CARRARE (PD)
tel. 049 9126213 - fax 049 9129616 - e-mail: info@isolparma.it

Kfix parte B

Scheda dei dati di sicurezza

pagina 5 di 6

- 10.4 Prodotti di decomposizione pericolosi:
Possono essere prodotti: carbonio, ossido di carbonio, diossido, ossidi di azoto, acido cianidrico, ammine ed alcool.

11 Informazione tossicologica

- 11.1 Inalazione:
Sulla base delle proprietà disponibili del contenuto dell'isocianato di questo prodotto, l'esposizione respiratoria può causare irritazione acuta e/o può causare sensibilizzazione dell'apparato respiratorio con conseguenti sintomi asmatici e opressione della cassa toracica.
Le persone sensibilizzate, successivamente mostrano sintomi asmatici quando vengono esposte a concentrazioni di isocianato disperse nell'aria anche quando la dose è inferiore a quella massima ammissibile per le persone esposte per motivi professionali. L'esposizione ripetuta può condurre all'insufficienza respiratoria permanente.
L'esposizione ai vapori organici può provocare effetti nocivi sulla salute, quali irritazione delle mucose, effetti nocivi all'apparato respiratorio, al sistema nervoso ed ai reni.
I sintomi comprendono emicrania, affaticamento, debolezza muscolare ed in casi estremi perdita di conoscenza.
- 11.2 Pelle:
Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto può condurre alla rimozione dei grassi naturali dalla pelle con conseguenti dermatiti ed assorbimenti al contatto con la pelle.
- 11.3 Occhi:
Lo spruzzo può causare danni ed irritazioni locali reversibili.
- 11.4 Ingestione:
Causa malessere, nausea e vomito.

12 Informazione ecologica

- 12.1 Non ci sono informazioni particolari sul prodotto, ma non è permesso immettersi negli scoli o corsi d'acqua senza un trattamento preliminare. Bisogna attenersi alle norme locali sul trattamento delle acque.

13 Considerazioni sullo smaltimento

I contenitori svuotati ma con residui devono essere riempiti d'acqua e lasciati reagire per 24 ore.
Non disperdere i contenitori nei corsi d'acqua o nelle loro vicinanze in quanto le falde potrebbero essere contaminate.
Le quantità eccedenti dopo l'utilizzo ed i contenitori svuotati devono essere smaltiti in apposite discariche secondo la normativa vigente in materia di inquinamento e protezione dell'ambiente.
In ogni caso bisogna contattare le Autorità competenti, oppure le aziende legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

Isolparma s.r.l.

Via Mezzavia, 134 - 35020 DUE CARRARE (PD)
tel. 049 9126213 - fax 049 9129616 - e-mail: info@isolparma.it

Kfix parte B

Scheda dei dati di sicurezza

pagina 6 di 6

14 Informazioni relative al trasporto

Non è classificato come pericoloso per il trasporto.

15 Informazione regolamentare

- | | | | |
|------|---------------------------------|-----------|--|
| 15.1 | Classificazione di rischio CEE: | Xn | nocivo |
| | | Xi | irritante |
| 15.2 | Frase di rischio: | R20 | Nocivo per inalazione. |
| | | R36/37/38 | Irritante per gli occhi, le vie respiratorie, la pelle. |
| | | R42/43 | Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. |
| 15.3 | Frase di sicurezza: | S23 | Non respirare i fumi/vapori/aerosol. |
| | | S36/37 | Usare indumenti protettivi e guanti adatti. |
| | | S38 | In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. |
| | | S45 | In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrargli l'etichetta). |

Contiene isocianato. Si vedano le informazioni in questa scheda di sicurezza.
I contenitori vuoti devono essere smaltiti in conformità alle norme vigenti.

16 Altre informazioni

- 16.1 Prodotto mescolato:
Una volta mescolato con il corretto rapporto di 2 parti di A e 1 parte di B si osservano i dati di questa scheda di sicurezza e non più quelli della scheda di sicurezza della parte A.
- 16.2 Consigli:
Non utilizzare il prodotto se non informati su come procedere.
- 16.3 Raccomandazioni:
Il prodotto è fornito soltanto per essere utilizzato in conformità con gli usi previsti nella sezione 1.

LE INFORMAZIONI RIPORTATE IN QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA SONO CORRETTE SECONDO LE NOSTRE MIGLIORI CONOSCENZE DEL PRODOTTO AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE E DA QUANTO TRASMESSOCI DAL NOSTRO FORNITORE; NESSUNA RESPONSABILITÀ PUÒ ESSERE IMPUTATA PER PERDITE, FERITE O DANNI DARIVANTI DALL'USO. QUESTE INFORMAZIONI VENGONO FORNITE CON L'UNICO SCOPO DI CONSENTIRE L'UTILIZZO, LO STOCCAGGIO, IL TRASPORTO E LO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO NEL MODO PIÙ CORRETTI E SICURI NELLE NORMALI CIRCOSTANZE E NON SONO VALIDE NEL PARTICOLARE CASO DEL CLIENTE, CHE DOVRA', NELL'EVENTO, AVVALERSI DI UN ULTERIORE CONSIGLIO E INFORMAZIONE.

Data: 01 agosto 2006

ISOLPARMA s.r.l.

Revisione 0 del 01/08/06

Isolparma s.r.l.

Via Mezzavia, 134 - 35020 DUE CARRARE (PD)
tel. 049 9126213 - fax 049 9129616 - e-mail: info@isolparma.it